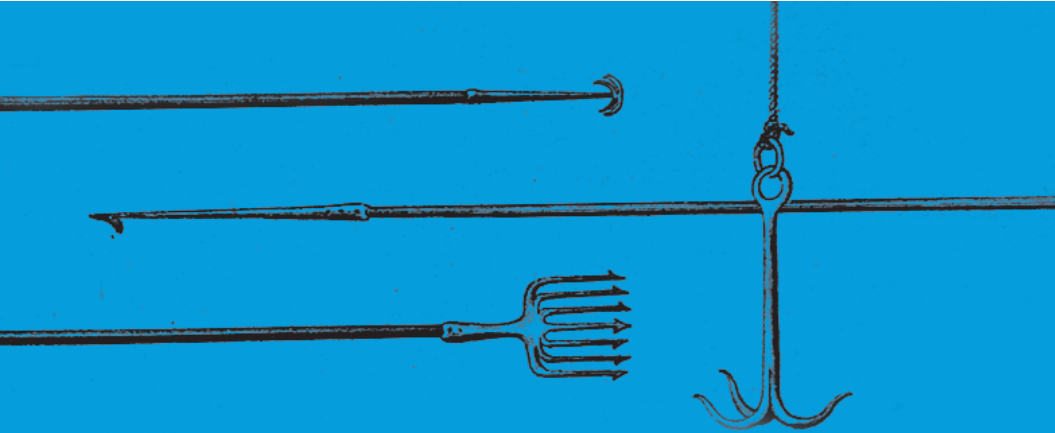




Maria Ciotti
**La pesca nel
medio Adriatico
nel Settecento**

tra innovazione delle tecniche
e conservazione delle risorse



eum > storia > moderna

Maria Ciotti

La pesca nel medio Adriatico
nel Settecento tra innovazione
delle tecniche e conservazione
delle risorse

eum

Isbn 88-6056-000-4

Prima edizione gennaio 2006

© 2006 eum edizioni università di macerata

Vicolo Tornabuoni, 58 - 62100 Macerata

info.ceum@unimc.it

<http://ceum.unimc.it>

Realizzazione e distribuzione:

Quodlibet società cooperativa

Via Padre Matteo Ricci, 108 - 62100 Macerata

www.quodlibet.it

Stampa: Grafica Editrice Romana s.r.l., Roma

Indice

8 *Abbreviazioni*

9 **Introduzione**

1. L'oggetto d'indagine (p. 9) 2. L' area esaminata (p. 10) 3. Le fonti (p. 18) 3.1 La storiografia sulla pesca (p. 18) 3.2 Le fonti documentarie utilizzate (p. 24)

Parte prima

Caratteri della pesca nel medio Adriatico in età moderna

31 1. La pesca nel medio Adriatico in età moderna. Aspetti normativi e fiscali

1.1 Aspetti normativi: limiti ed ostacoli allo sviluppo (p. 32) 1.1.1 Gli *Statuta Firmanorum* (1589) (p. 39) 1.2 Aspetti fiscali: controversie settecentesche (p. 46)

57 2. I mezzi della produzione. Evoluzione delle tecniche tra XV e XVIII secolo

2.1 Caratteri della pesca e tecniche piscatorie tra XV e XVI secolo (p. 57) 2.2 L'avvio della pesca d'altura: l'introduzione della *tartana* nel XVII secolo (p. 63) 2.3 L'innovazione settecentesca: la pesca *alla gaetana* (p. 71) 2.3.1 Origine, sviluppo e diffusione della *gaetana* (p. 75) 2.3.2 Motivazioni economiche dell'affermazione della pesca *alla gaetana* o con le *paranze* a coppia nel medio Adriatico (p. 79) 2.4 Trasformazioni economiche e sociali (p. 84)

*Parte seconda**La pesca nel medio Adriatico nel Settecento tra stato e mercato*

- 89 3. Innovazione *versus* conservazione
 3.1 Il ruolo regolatore dello Stato (p. 89) 3.2 Per «la pesca ben regolata». L'Editto proibitivo della pesca con le *paranze* a coppia in Adriatico (1773) (p. 97)
- 109 4. Produzione, mercato, caratteri della struttura produttiva
 4.1 Dazi e gabelle (p. 110) 4.2 Produzione e mercato. Il ruolo dell'intermediazione (p. 117) 4.3 Armatori, *parzionatevoli*, *paroni* e pescatori: gerarchia sociale, ripartizione degli utili d'impresa, patti societari (p. 127) 4.4 Il "portato" dell'innovazione (p. 133)
- 137 Conclusioni
 Un quadro riassuntivo (p. 137)
- 143 Apparati
 Elenco delle tavole e dei documenti (p. 145) Tavole (p. 149) Appendice I. Documenti (p. 157) Appendice II. Contratti di compravendita di *paranze* (schede) (p. 181)
- 203 Bibliografia citata
- 221 Indice dei nomi
- 227 Indice dei luoghi

Abbreviazioni

ASAP	Archivio di Stato di Ascoli Piceno
ASF	Archivio di Stato di Ascoli Piceno, sezione di Fermo
ASAN	Archivio di Stato di Ancona
ASRI	Archivio di Stato di Rimini
AAF	Archivio Arcivescovile di Fermo
ASCAN	Archivio Storico Comunale di Ancona
ASCAP	Archivio Storico Comunale di Ascoli Piceno
ASCF	Archivio Storico Comunale di Fermo
ASCG	Archivio Storico Comunale di Grottammare
ASCP SG	Archivio Storico Comunale di Porto San Giorgio
ASC SBT	Archivio Storico Comunale di San Benedetto del Tronto
BCBA	Biblioteca Comunale Benincasa di Ancona
BCF	Biblioteca Comunale di Fermo
BC SBT	Biblioteca Comunale di San Benedetto del Tronto
BOP	Biblioteca Oliveriana Pesaro
MAIC	Ministero Agricoltura, Industria e Commercio

Maria Ciotti

La pesca nel medio Adriatico nel Settecento

tra innovazione delle tecniche
e conservazione delle risorse

Un organico e documentato contributo alla storiografia sul mare come risorsa produttiva, che in anni recenti sta conoscendo, anche in Italia, una proficua stagione di iniziative di studio e ricerca. Lo studio raccoglie gli esiti di una ricerca sulle attività della pesca lungo le coste del medio Adriatico in età moderna, analizzando gli elementi di contesto e i fattori che, nel corso del Settecento, ne favorirono lo sviluppo, nonché le trasformazioni economiche e sociali, indotte dall'introduzione di nuove tecniche di produzione e conservazione del pescato. La storia della pesca, qui delineata, è storia delle normative che l'hanno regolamentata, come pure è storia dei mezzi e delle tecniche che ne segnarono le fasi di crescita e, in quanto rapporto uomo-natura, è anche storia di quadri ambientali e di modalità di accesso alla risorse. Oggetto d'interesse non è, dunque, l'introduzione in sé di "innovative" tecniche di produzione ma, piuttosto, il rapporto che lega l'innovazione tecnica ai fattori economici, sociali e ambientali. A partire da questi spunti e sulla base di una vasta documentazione archivistica, lo studio analizza le tappe della progressiva affermazione dell'intermediazione nell'economia della pesca e i risvolti che la sollecitazione mercantile, forzando le strutture della produzione, finirà per implicare anche sul piano ambientale. Sarà, infatti, nel corso del Settecento che il problema della conservazione delle risorse ittiche, ancora oggi molto dibattuto, comincia ad imporsi come questione centrale nella storia della pesca.

Maria Ciotti è dottore di ricerca in Scienze Storiche dal Medioevo all'Età Contemporanea (Università di Perugia). È attualmente assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Storiche, Documentarie, Artistiche e del Territorio dell'Università di Macerata. Si è occupata prevalentemente di storia marittima; oltre a vari contributi editi in riviste e opere collettanee, si ricorda la monografia *Economie del Mare. Costruzioni navali, commercio, navigazione e pesca nella Marca meridionale in età moderna*, Quaderni di «Proposte e ricerche», 32 (2005).

eum edizioni università di macerata



€ 16,50

